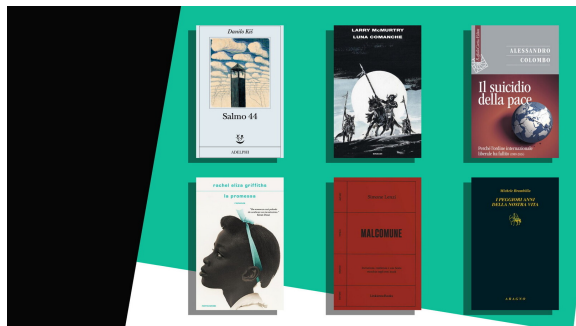


LA VETRINA DEI LIBRI I sei scelti da Huffpost

LINK: https://www.huffingtonpost.it/newsletter/la-vetrina-dei-libri/2025/03/09/news/la_vetrina_dei_libri_i_sei_scelti_da_huffpost_090325-18617114/



La vetrina dei libri. I sei scelti da Huffpost di Huffpost Iscriviti alla newsletter Vetrina dei libri per ricevere in anteprima, ogni sabato, i consigli di Mattia Feltri e della redazione di Huffpost sulle ultime uscite in libreria 09 Marzo 2025 alle 08:54 SALMO 44 Danilo Kiš Nel 1962, a ventisette anni, il romanzo d'esordio di Kiš viene premiato dalla comunità ebraica di Belgrado. Un romanzo così delicato che all'inizio si pensa sia stato scritto da una donna. Lui, anni dopo, si rimprovererà d'essere stato troppo diretto, per mancanza d'esperienza. Ma questa è la grande cifra di un libro sull'inferno concentrazionario tedesco (l'autore ha perso il padre a Auschwitz) che segna l'avvio della carriera di uno dei più importanti scrittori jugoslavi del Novecento. Finalmente l'edizione italiana, per la traduzione di Manuela Orazi. (Adelphi, 135 pp, 19 euro) LUNA COMANCHE Larry McMurtry Arriva a compimento anche

in Italia l'amatissimo ciclo western che McMurtry aprì con Lonesome Dove e che nell'86 gli valse il Pulitzer. Sua la sceneggiatura da Oscar per I segreti di Brokeback Mountain, suo Voglia di tenerezza, romanzo da cui il film ricoperto di Oscar nell'84. Qui le leggende della frontiera, con i Comanche che scendono in guerra alla prima luna piena d'autunno, mentre le praterie sono percorse sempre più da coloni e a difenderli ci sono i Texas rangers, anche dai banditi messicani. Avvincente, struggente, malinconico per il tramonto di un'epoca. (Einaudi, 712 pp, 24 euro) IL SUICIDIO DELLA PACE Alessandro Colombo Professore di Relazioni internazionali all'Università di Milano e prolifico saggista, qui analizza il fallimento dell'ordine liberale che nell'89, alla caduta del Muro di Berlino, celebrava il suo trionfo. Tre decenni e mezzo dopo, le democrazie sono in diminuzione e in crisi, la globalizzazione è

sotto accusa e arretra, dittature e autocrazie fanno proseliti, le istituzioni internazionali sono inermi, la guerra torna sui nostri orizzonti. La colpa, secondo Colombo, è in una lunga serie di errori commessi proprio dalle democrazie occidentali. (Cortina, 333 pp, 25 euro) LA PROMESSA Rachel Eliza Griffiths Salt Point, Stato di New York, estate 1957. Ezra e Cinthy sono due sorelle che crescono in una delle due sole famiglie di afroamericani della città. Sono colmate d'amore: dai genitori, dai vicini, dai concittadini. Finché l'America non è scossa dalle manifestazioni e dagli scontri per l'uguaglianza e i diritti civili. Allora, di colpo, le due famiglie di afroamericani diventano una minaccia per la tranquilla vita della provincia. Il mondo perfetto si trasforma nel luogo dove si scatenano l'odio razziale, il pregiudizio, la violenza. Romanzo applaudito in America. (Mondadori, 345 pp, 22 euro) MALCOMUNE

Simone Lenzi Il sottotitolo è un programma trionfale: 'Inclusione, resilienza e una beata minchia negli enti locali'. L'autore è stato assessore alla Cultura a Livorno in una illuminata giunta di centrosinistra. La vita scorre fra diffidenze e pigrizie classiche della provincia, e culminano in un clima di stima e fiducia. Finché l'assessore non pronuncia una frase che fa crollare tutto: allora diventa il mostro che il partito guida del progressismo mette al palo, senza nessuna pietà, senza un'idea di liberalismo, ciecamente. Non è un romanzo, è una storia vera. (Linkiesta, 143 pp, 15 euro)

I PEGGIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA Michele Brambilla Dopo In Provincia (2023), Michele Brambilla (direttore del Secolo XIX, già collaboratore di Huffpost) torna a pubblicare per Aragno. È la storia dei suoi esordi sul Giornale quando direttore era Indro Montanelli, storia che il Giornale ha ospitato a puntate pochi mesi fa. Brambilla nel 1979 è un giovane cronista di Monza chiamato a indagare su casi violenza politica che sono gli strascichi dei micidiali anni Settanta. Il clima di redazione, i personaggi incontrati nel lavoro, il residuo sapore rivoluzionario. Un libriccino che è una goduria.

(Aragno, 91 pp, 15 euro)
HuffPost crede nel valore del confronto tra diverse opinioni. Partecipa al dibattito con gli altri membri della community.